

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ANNO 2025

Carissime/i,

è con particolare emozione che presento il bilancio sociale del 2025, l'ultimo di questo mio mandato come presidente della cooperativa Agape. Alle soglie dei 25 anni di vita possiamo dire che Agape è una realtà nel pieno della sua maturità identitaria e professionale.

Nel 2001 un piccolo gruppo di persone appassionate del decanato di Treviglio hanno dato credito alla proposta innovativa di Ireneo Mascheroni dando la forma giuridica della cooperativa sociale ad un servizio di sostegno psicologico e sanitario alle famiglie, che già esisteva nella parrocchia di San Martino. Questa forma, meno usuale rispetto alle associazioni e alle fondazioni sulle quali si fondavano perlopiù i consultori, rendeva evidente la possibilità di coniugare da una parte la logica dell'impresa e dall'altra quella della solidarietà. Lo strumento della cooperativa è quello che permetterà anche agli operatori di essere parte attiva nel prossimo Consiglio di Amministrazione.

In questi anni Agape si è radicata e ingrandita divenendo punto di riferimento per un territorio vasto che comprende parte delle due diocesi di Milano e Cremona e ciò l'ha resa una realtà unica nel panorama ecclesiale. Oggi Agape è certamente i suoi servizi, in particolare i due consultori di Treviglio e Caravaggio e il centro di Psicoterapia privato di Treviglio, ma è anche altro. È un'impresa sociale consapevole delle sue potenzialità, impegnata a costruire una visione culturale in cui la famiglia sia il punto di riferimento indispensabile per il benessere della società.

I due pilastri che ci hanno sempre sostenuto e che anche in questa occasione voglio valorizzare sono i due grandi temi dell'ispirazione cristiana e della preparazione professionale. Due aspetti strettamente legati fra loro. A questo proposito mi piace ricordare le parole che mons. Delpini ci disse venendoci a trovare parecchi anni fa, che trovo ancora estremamente attuali e che vorrei che fossero chiare ad ogni operatore, ma anche percepite da ogni utente. *"L'ispirazione cristiana non è una vernice che si mette sulla professionalità, come se essere cristiani fosse un elemento decorativo, marginale. È qualcosa di sostanziale. È ciò che nella professionalità inserisce tutto il valore della persona, il tema della speranza, la motivazione che dà fiducia". "L'ispirazione cristiana di un'opera, così delicata per la vita delle persone, quindi anche della società e della chiesa, è appunto una ispirazione, cioè è frutto dello Spirito è un dono ricevuto. Non è conseguenza di un ragionamento, di un precetto che applichiamo, ma la ricerca di come rendere docili allo Spirito il nostro pensiero, lo stile dei rapporti, la cura per la nostra professione". "Esiste una docilità allo Spirito che ci fa vedere come si vive da cristiani. Questa vale per tutti e a maggior ragione per voi che lavorate in un ambito così delicato come quello della famiglia, dell'affettività, della sessualità, della genitorialità".*

Mons. Delpini sarà di nuovo sarà fra noi a festeggiare il 25° anniversario di costituzione, potremo così serenamente dirgli che, dentro i nostri limiti, abbiamo provato a fare tesoro delle sue parole per accogliere le persone, i loro volti, le loro storie, per far sentire loro la cura che la Chiesa ha per ogni suo figlio.

Tra i vari servizi e le attività e i numeri che raccontano questo anno passato, mi piace ricordarne soprattutto due. Il primo è che anche nel 2025 siamo stati capofila del progetto FamilyPer, nato qualche anno fa e direi preso al balzo un po' come una sfida dai nostri operatori. Non vi nascondo che allora mi sembrava che stessimo per fare il passo più lungo della gamba, avevo il timore che il grande sforzo di coordinazione e collaborazione con tutti gli altri enti del territorio che vi veniva richiesto potesse distoglierci dalle nostre attività ordinarie e che potesse essere un problema per la nostra identità. Invece questo progetto è diventato un servizio vero e proprio, una realtà sempre più importante e ormai consolidata e ci ha permesso di essere più riconosciuti e più valorizzati dalle altre realtà che ne fanno parte. La seconda cosa che voglio ricordare, alla quale tengo molto è che nell'ultimo periodo ci siamo avvicinati ad un nuovo tema: quello dell'accompagnamento delle coppie con problemi di fertilità per il quale abbiamo dato vita ad un convegno, che è in realtà per ora solo una sfida aperta, lanciata anche agli altri consultori e che spero verrà raccolta portata avanti anche dal prossimo Consiglio di Amministrazione.

Come sapete siamo in una fase di grandi cambiamenti. Che stiamo preparando da tempo. Il primo è proprio quello per il quale la votazione della prossima Assemblea, sancirà la presenza di due operatori nel Consiglio di Amministrazione. E che permetterà a questa cooperativa sociale di aderire di più a ciò che deve essere anche dal punto di vista della propria identità. Ringrazio a questo proposito la dottoressa Federica Andreetta e il dottor Davide Motta che hanno accolto l'invito a far parte della lista che poi verrà posta al vaglio della votazione.

L'altro grande passaggio è la successione della direzione. Il direttore Ireneo Mascheroni è ormai prossimo al pensionamento. Anche qui devo dire che abbiamo preparato nel tempo questo avvicendamento, grazie alla disponibilità di Emanuele Bellani che già da qualche anno ha sostenuto il ruolo di vicedirettore e che ha preso tutta la responsabilità della direzione dal primo maggio scorso e per questo lo ringrazio. Inoltre, Mascheroni sarà presente ancora anche come operatore con un contratto di consulenza, così da rendere il passaggio ancora più accompagnato.

Avrei preferito concludere il mio mandato con un bilancio economico positivo, come è avvenuto tutti gli altri anni, perfino nell'anno del COVID, ma sono tranquillo perché, dopo averlo analizzato con attenzione insieme al dottor Cantini, abbiamo capito che una parte di questa perdita è di tipo congiunturale e non strutturale e soprattutto perché stiamo già trovando i correttivi per l'anno in corso.

Permettetemi a questo punto alcuni ricordi e alcuni ringraziamenti. Un ricordo grato a don Giovanni Buga, la sua semplicità e giovialità mi hanno permesso di non sentirmi inadeguata nei primi anni di esperienza nel Consiglio di Amministrazione, quando dovevo conoscere, capire, imparare tutto. Un dolcissimo affettuoso ricordo per Lucia Galimberti, nostra consigliera per diversi anni. Donna di grandissima esperienza e con una profondissima umanità. Di lei ho ammirato la dedizione e la professionalità con cui si è impegnata in ogni ambito del sociale e le tante conoscenze che portava dentro le riunioni del Consiglio di Amministrazione, cosa che però faceva con un'umiltà incredibile.

Grazie alle due diocesi che ci sostengono col cuore e con le risorse economiche ogni anno. Speriamo sempre che ciò che ritorniamo al territorio sia adeguato anche alle loro giuste aspettative. Grazie alle volontarie che ormai dallo scorso anno sono parte integrante della cooperativa, penso che dovremo trovare il modo di valorizzare ulteriormente la loro presenza. Grazie agli operatori che ogni giorno mettono professionalità e cuore nei nostri servizi. Grazie a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione. Abbiamo fatto un bel pezzo di strada insieme. Ringrazio di cuore in particolare don Antonio Facchinetti che mi ha invitata 15 anni fa a far parte di questo progetto e che ha sostenuto la mia presenza come Presidente. Certo non mi sentivo preparata, e forse sono stata anche un po' incosciente, però credo di essere cresciuta anche grazie a questa esperienza. Il volontariato è sempre stato parte integrante della mia vita, ma farlo in questo contesto professionale mi ha aperto gli occhi su quanto si possa incidere in un territorio quando le volontà camminano insieme e quando ci si lascia guidare dalla mission dell'opera e non dalla voglia di emergere come persone singole. E la nostra Mission è sempre stata chiara: Essere nella Chiesa, ma con il nostro ruolo specifico, al servizio delle famiglie. Essere, come diceva don Edoardo Algeri con una bellissima espressione "la carezza della Chiesa alle famiglie più fragili."

Infine, permettetemi un ringraziamento dal profondo del cuore a Ireneo Mascheroni, che spesso ha sopperito alle mie mancanze e mi ha accompagnata a capire il mio ruolo. Anzi direi che lo abbiamo capito insieme. È sempre stato sulla base della fiducia reciproca che ho accettato questa responsabilità, che qualche volta mi ha anche un po' tolto il sonno. Ora ti faccio gli auguri per la tua prossima Presidenza che saprai vivere certamente con maggiore competenza di me e con altrettanta passione con la quale hai fatto il direttore. Dopo di che, Ireneo, credo che i ringraziamenti a te siano dovuti da tutto questo territorio, perché sei stato determinato, fedele e anche un po' visionario e in questa avventura hai sostenuto tutti noi. Vediamo ora insieme gli aspetti più amministrativi e gestionali.

Ricordiamo che il Consiglio di amministrazione rimane in carica per il triennio 2023 -2025. La cooperativa è chiamata pertanto, quest'anno, al rinnovo delle cariche statutarie.

Nel corso del 2025, la cooperativa ha continuato ad implementare il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/01, attraverso l'Organismo di Vigilanza, nella persona dell'avv. Eleonora Vitrone.

È stata confermata fino al 8/12/2027 la Certificazione di Qualità per la *"gestione di servizi sociosanitari integrati: consultorio familiare e centro di psicoterapia integrato"* (RINA – Certificato n. 22184/10/S-G2, nell'ambito del multisito CSA – COESI (Confcooperative Bergamo).

I soci, al 31.12.2025, sono 89: 34 persone giuridiche (di cui n.9 parrocchie del Decanato di Treviglio e n.25 della Zona Pastorale I della Diocesi di Cremona). La compagine sociale comprende inoltre n.27 soci lavoratori e 28 volontarie, iscritti nelle apposite sezioni del libro soci. Tra le persone fisiche contiamo n. 10 maschi e n. 45 femmine. Registriamo un significativo aumento dei soci lavoratori, passati da 5 a 27.

Per quanto concerne gli obiettivi di miglioramento ricordiamo che la cooperativa Agape si è aggiudicata anche per il periodo settembre 2025 – dicembre 2027 il contributo relativo alla sperimentazione dei Centri per la famiglia, in partnership con l'Azienda Consortile Risorsa Sociale Gera d'Adda, il Consultorio Familiare di Treviglio dell'ASST Bergamo Ovest, la Fondazione Mons. A. Portaluppi e altre realtà del territorio. Il progetto è stato potenziato per il 2026, in vista di un possibile accreditamento.

In vista dei passaggi istituzionali relativi al cambio del direttore per pensionamento, la cooperativa ha affidato alla società Dolmen S.p.A. una consulenza organizzativa volta a valutare il clima organizzativo e le azioni di miglioramento per il prossimo futuro. Gli esiti della consulenza andranno a definire gli obiettivi della qualità per il periodo 2026/2027.

Per una descrizione puntuale delle attività si rimanda al *Riesame della Direzione per l'anno 2025 e al Bilancio Sociale 2025*, approvati dal Consiglio di amministrazione.

Qui si evidenziano in sintesi le attività svolte e i risultati raggiunti.

1. L'attività dei Consulenti familiari e del Centro di Psicoterapia

Area Sanitaria

Al 31.12.2025 sono attivi presso gli ambulatori di Treviglio e Caravaggio n.7 ginecologi; 3 ostetriche, 3 infermiere professionali. Registriamo un deciso aumento delle prestazioni rispetto al 2024 (+ 23%), quando, la difficoltà a reperire e stabilizzare medici ginecologi, aveva messo in serie difficoltà il servizio. L'inserimento in particolare del dr. Franzè ha contribuito a migliorare notevolmente la situazione. Da maggio 2020 è attivo l'ambulatorio di senologia. Vi si effettuano visite senologiche, visita e diagnosi precoce oncologica, eco mammaria bilaterale. Nel corso del 2023 si sono effettuate 85 visite ed ecografie; nel 2024 sono state 94; 101 nel 2025. Sono attivi contatti con il Servizio SSD Brest Unit dell'Ospedale di Treviglio, allo scopo di inviare situazioni particolarmente problematiche.

Area Percorso Nascita

Nel 2025 si conferma il volume produttivo dell'Area Nascita, con la realizzazione di tutti i gruppi programmati. Per tutto l'anno abbiamo realizzato gli incontri a tema da remoto con l'utilizzo del programma Meet di Google, mentre i corsi di più incontri, come ad esempio il corso di massaggio infantile, si svolgono in presenza nelle nostre stanze dedicate.

Tutti i corsi e incontri a tema hanno avuto il numero massimo di iscritte, a volte abbiamo dovuto programmare nuove edizioni per far fronte alle richieste, abbiamo purtroppo dovuto rifiutare alcune iscrizioni ai corsi di accompagnamento alla nascita di coppia per mancanza di disponibilità di posti: la nostra è sicuramente un'area che può crescere e che viene riconosciuta dal territorio, ma il fatto che moltissime donne decidano di posticipare all'8° o anche al 9° mese l'inizio della maternità, rende loro molto difficile la frequentazione dei nostri corsi diurni. Inoltre, i corsi di accompagnamento alla nascita serali di coppia sono scelti anche perché i futuri padri hanno il forte desiderio di essere coinvolti fin da subito nella nascita dei loro figli.

AREA NASCITA		2022	2023	2024	2025		
TEMATICHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONI				CARAVAGGIO	TREVIGLIO	TOTALE
Posizioni e Tecniche di Rilassamento	CORSI	8	7	5	3	3	6
	INCONTRI DI GRUPPO	32	28	20	12	12	24
Gestione del dolore	CORSI	2	3	4	3	3	6
	INCONTRI DI GRUPPO	4	6	8	6	6	12
Ginnastica Post Parto	CORSI	2	5	5	2	3	6
	INCONTRI DI GRUPPO	8	20	20	8	12	20
Rieducazione Pavimento Pelvico	CORSI	8	7	8	3	3	6
	INCONTRI DI GRUPPO	32	28	32	12	12	24
Massaggio Infantile	CORSI	9	9	10	3	5	8
	INCONTRI DI GRUPPO	45	45	50	15	25	40
Tappe evolutive	INCONTRI DI GRUPPO	5	5	6	3	1	4
Distacco	INCONTRI DI GRUPPO	5	5	5	3	3	6
Svezzamento	INCONTRI DI GRUPPO	7	10	9	5	2	7
Il sonno e il pianto	INCONTRI DI GRUPPO	5	6	6	2	3	5
Portare i bimbi in fascia	INCONTRI A TEMA		5	5	2	3	5
	CORSI		6	7	6	7	13
	INCONTRI DI GRUPPO	13	28	26	22	15	37
Spazio mamma/bambino		132	134	133	60	97	157
TOTALI	INCONTRI DI GRUPPO	286	315	321	147	187	334
	CORSI			39	20	24	44
	INCONTRI A TEMA			31	13	13	26
	GRUPPI SOSTEGNO ALLATTAMENTO			133	60	97	157
Primo Colloquio Ostetrico	COLLOQUI	261	294	256	94	148	242
Corsi di Accompagnamento alla Nascita (CAN)	UTENTI	102	117	116	53	56	109
Visite domiciliari	VISITE	162	115	137	55	50	105
PRESTAZIONI TOTALI		811	841	830	349	401	750

Area Psicosociale...

PRESTAZIONI AREA SICOSOCIALE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE TREVIGLIO	3732	4232	4039	4417	4019	3976
TOTALE CARAVAGGIO	2020	1875	2058	2418	2587	2537
TOTALE	5752	6107	6097	6835	6606	6333

I dati della **accoglienza telefonica** riferiscono che 808 persone (583 area adulti e 225 area minori) si sono rivolte al consultorio per un sostegno psicologico di varia natura. Le persone prese in carico dopo il primo colloquio di accoglienza sono state 413 (294 adulti e 119 minori).

Area psico-sociale adulti. L'équipe dell'Area Psicosociale adulti è composta da 10 psicologi-psicoterapeuti, 1 psico-pedagoga /mediatore familiare, 1 assistente sociale /mediatrice familiare e 1 consulente etico e 5 tirocinanti di specialità. Nel corso del 2025 è stato mantenuto il lavoro di équipe e supervisione mensile per i tirocinanti delle scuole di specializzazione, che si sono integrati nell'équipe multidisciplinare e hanno consentito di ampliare l'offerta di percorsi di sostegno, accorciando i tempi di attesa per l'utenza. Gli esiti degli interventi registrano una valutazione positiva nell'85% dei casi (per il raggiungimento completo obiettivi o perché è stato fatto un invio in linea con gli obiettivi stabiliti). L'esito negativo è dato soprattutto dal fatto che l'utente non porta a termine il percorso.

Area psico-sociale minori. L'équipe dell'Area Psicosociale è composta da 8 psicologi-psicoterapeuti, 1 assistente sociale e 3 specializzandi in psicoterapia. Le ore di budget sono state assegnate ad ogni operatore all'inizio dell'anno e sono rimaste sostanzialmente invariate. Le ore di équipe sono rimaste allineate rispetto allo scorso anno, per un totale di 40 ore, svolte a cadenza quindicinale. Gli specializzandi, oltre alla possibilità di partecipare alle équipe, affiancano l'Assistente sociale nei momenti di accoglienza telefonica e durante i colloqui di accoglienza che si svolgono in presenza. Hanno, inoltre, uno spazio mensile con la Coordinatrice dell'area di due ore dedicato alla discussione e alla supervisione dei casi che hanno in carico. L'anno 2025 è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle collaborazioni con gli enti territoriali, anche attraverso la partecipazione a équipe mensili di orientamento clinico sovra-istituzionali che vedevano la contemporanea presenza di psicologi, assistenti sociali, neuropsichiatri ed educatori afferenti da diverse istituzioni. È stato mantenuto un Tavolo di confronto con gli Istituti Comprensivi e le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie paritarie del territorio. In questi incontri sono sempre stati coinvolti Coordinatrice dell'Area ed Assistente sociale, oltre alla Direzione laddove la presenza risultava significativa.

Area Formazione

Percorsi di educazione alla affettività e sessualità						
Riepilogo dal 2019 al 2025						
	CF Treviglio		CF Caravaggio		Totale	
Anno	Corsi	Utenti	Corsi	Utenti	Corsi	Utenti
2019	131	2795	113	2208	244	5003
2020	86	2001	97	1992	183	3993
2021	110	2263	110	2197	220	4460
2022	127	2747	129	2582	256	5329
2023	103	2137	96	2080	199	4217
2024	96	2128	97	2127	193	4255
2025	110	2304	99	2185	209	4489
TOTALE	763	16375	741	15371	1504	31746

Lavorano sull'area Formazione 9 operatori (psicologi, educatori e psicopedagogisti). L'équipe è uniforme rispetto a titoli e competenze per operare nell'ambito dell'educazione affettiva e sessuale.

L'équipe ha mantenuto una partecipazione costante e attiva durante gli incontri mensili, ha mostrato una grande motivazione nel confronto con stimoli nuovi, tesi ad incontrare maggiormente le esigenze educative emergenti, raggiungendo un ottimo grado di collaborazione reciproca (attraverso momenti di autoformazione e confronto per aggiornare e rivedere le proposte formative ad alunni, genitori, insegnanti, educatori). Afferiscono a quest'area diversi incontri di gruppo rivolti a genitori su tematiche quali: la separazione, i figli e la rete, la adolescenza, la sessualità, l'educazione delle emozioni, lo sviluppo dei bambini 0/6 anni.

Centro di Psicoterapia Integrato

Nel corso dell'anno 2025 il Centro di Psicoterapia Integrato (C.P.I.) "Agape" ha erogato le tipologie di prestazioni specialistiche avviate negli anni precedenti, cercando di rispondere ai bisogni portati dagli utenti, in linea con le finalità della Cooperativa. Presso il Centro operano, oltre al Coordinatore, diverse figure professionali: Psicologo (n.4) e Psicoterapeuta (n.13), suddivisi tra Equipe minori ed Equipe adulti; Psichiatra (n.4); Neuropsichiatra infantile (n.3), Logopedista (n.4); Neuropsicomotricista (n.3), Assistente sociale (n.1), Mediatrice familiare (n.1), Formatore e Psicodrammatista (n.1); Neuropsicologa adulti (n.1), Specializzande in psicoterapia (n.3).

Centro privato	utenti	variazione utenti	prestazioni	variazione prestazioni	% variazione prestazioni
2017	212	1	3523	483	15.88
2018	278	66	4026	503	12.05
2019	293	15	4721	695	14.72
2020	292	-1	3662	-1059	-22.5%
2021	361	69	5310	1648	31%
2022	391	30	6136	826	13.4%
2023	945	554	7500	1364	41%
2024	1197	252	7949	449	5.6%
2025	1303	106	8231	282	3.4%

Pertanto, **l'Equipe multiprofessionale** è stata costituita da un totale di 21 Operatori per quanto riguarda l'Area minori e di 15 Operatori per quanto riguarda l'Area adulti, oltre ai quali sono state presenti 3 Tirocinanti di scuole di specializzazione in psicoterapia in collaborazione con entrambe le equipe. La discussione dei casi e la condivisione di tematiche cliniche trasversali all'interno dell'equipe multiprofessionale mensile continuano

ad essere linee di lavoro che mirano a mantenere viva l'integrazione tra sguardi clinici ed approcci diversi. Anche nel 2025 le riunioni di equipe sono state 11 per l'area minori ed altrettante per l'area adulti. Nel corso 2025 le richieste di accesso ai servizi del CPI sono state oltre 650 (56% minori, 42% adulti, 2% altro). Il 52 % delle richieste è stato preso in carico. Nel 50% dei casi la presa in carico è avvenuta entro una settimana dalla richiesta. Le prese in carico dell'area minori riguardano principalmente attività di logopedia, DSA e psicologia. Per l'area adulti interessano invece la psicoterapia (53% dei casi) e la consulenza psichiatrica (30%).

All'interno del Servizio opera anche **un'équipe autorizzata dall'ATS di Bergamo per le certificazioni dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.)** sia per minori che per adulti. I dati di rendicontazione delle équipe autorizzata del CPI, trasmessi ad ATS Bergamo, evidenziano il sensibile calo del numero di ragazzi che accedono al servizio per la valutazione DSA. Nel 2023 erano stati valutati 155 minori (117 con diagnosi DSA); nel 2024, 107 (80 con diagnosi DSA). **I minori valutati nel 2025 sono stati complessivamente 101**, di cui 51 maschi e 50 femmine, con una età media di 11 anni, segnalati in prevalenza dalle scuole. Di questi ragazzi, 73 hanno avuto una diagnosi specifica di DSA, ma solo 24 hanno accettato di essere presi in carico o inviati ad altra struttura pubblica o privata.

Fondo di solidarietà familiare. Istituito da diversi anni per sostenere le famiglie che versano in condizioni di disagio sociale ed economico, il contributo viene erogato principalmente agli utenti del centro privato. Nel corso dell'anno 2025 sono stati erogati complessivamente € 4.770,00 a 12 ragazzi per interventi principalmente di logopedia e psicomotricità. Contribuiscono ad alimentare il fondo le prestazioni rese dai tirocinanti di specialità che partecipano al progetto "psicoterapia a prezzi calmierati".

Il progetto "Parole Giovani": lo Spazio Adolescenti e Giovani

Il Servizio **Parole giovani**, attivo dall'aprile 2019, ha ormai raggiunto un andamento stabile. Risorsa Sociale ha inserito il Servizio nel proprio Piano di zona, garantendo così una continuità nel finanziamento. Tuttavia, all'ultimo rinnovo dell'accordo con Risorsa Sociale, pur essendo inserito nel Piano di zona, Parole giovani ha subito un taglio del finanziamento. Pertanto, per l'anno 2025-2026 è stato rivisto il piano di stanziamento delle ore a disposizione, monitorandone attentamente l'esecuzione. Treviglio continua ad essere il Comune con più invii. Il totale delle nuove

cartelle aperte è di 36. Il servizio interno di Tutela minori si conferma il maggior inviante, grazie alla stretta collaborazione con le Assistenti sociali del Servizio e alle riunioni congiunte.

I progetto "Familyper"

Il progetto *Familyper* ha raggiunto **risultati significativi** in termini di partecipazione, integrazione territoriale e promozione della cultura della famiglia. I principali risultati possono essere così sintetizzati.

1. Rafforzamento della rete territoriale e governance interistituzionale

Il Tavolo di Coordinamento si è strutturato come cabina di regia efficace, garantendo co-progettazione partecipata, pianificazione condivisa e raccordo operativo con il Tavolo interistituzionale *"Adolescenti che fare?"* del Comune di Treviglio. È stato sottoscritto il **Patto Educativo Territoriale di Comunità**, approvato dalla Giunta comunale, che sancisce formalmente l'alleanza educativa fra enti pubblici, scuole, forze dell'ordine, parrocchie, fondazioni e servizi sociosanitari. Negli ultimi mesi il Centro per la Famiglia è riuscito a iniziare una proficua collaborazione con il Comitato 0-6 dell'Ambito di Treviglio. Ciò ha permesso di costruire la prossima festa delle famiglie di settembre 2025 a partire dal lavoro del "Glossario 0-6" sulle parole per crescere.

2. Potenziamento dello sportello HUB e incremento delle risposte ai bisogni delle famiglie

Con 232 accessi complessivi (di cui 143 in presenza), lo sportello informativo ha rappresentato un punto di riferimento stabile per orientamento, ascolto e presa in carico. Il 30% circa degli utenti (71 persone) ha attivato almeno un percorso di presa in carico, di cui 32 in forma integrata con altri servizi. Il servizio ha mostrato buona capacità di intercettare bisogni complessi e attivare percorsi personalizzati in collaborazione con servizi specialistici e i consultori. Le richieste hanno riguardato in prevalenza l'orientamento generico, ma anche accesso ai servizi, consulenze genitoriali e supporto materiale.

3. Incremento della visibilità e dell'accessibilità digitale

Il sito web Familyper.it ha registrato 27.277 utenti e 49.942 pagine viste, con un incremento del 112,3% rispetto al periodo precedente, segno di un crescente riconoscimento e utilizzo da parte della cittadinanza. I social media (Facebook e Instagram) hanno raggiunto oltre 800 follower, e la newsletter ha raccolto 1568 contatti attivi. Il picco di accessi si è registrato in occasione delle "Feste delle famiglie" di settembre 2024 e settembre 2025 e del convegno con il dr. Recalcati, a testimonianza della rilevanza dei contenuti formativi ed esperienziali proposti.

4. Formazione operatori e potenziamento delle competenze professionali

Sono stati realizzati due eventi formativi di alta qualità, che hanno coinvolto 82 operatori del pubblico e del privato sociale: *"Le diverse forme di disagio in adolescenza"* e *"La riforma Cartabia e la gestione delle fragilità"*. Le giornate formative hanno promosso un approccio multidisciplinare e integrato, rafforzando il dialogo tra servizi e l'aggiornamento sugli strumenti normativi e clinici in materia di fragilità adolescenziali e tutela minorile.

5. Sostegno alla genitorialità e protagonismo delle famiglie

Gli eventi "Intrecciando Legami – Famiglie in festa" hanno rappresentato dei momenti significativi di coesione comunitaria, con oltre 1000 partecipanti alla prima edizione e 1500 partecipanti alla seconda edizione. Gli eventi hanno visto ogni anno la presenza di oltre 30 realtà associative e istituzionali, tra stand, laboratori, spettacoli e info point. I cicli di incontri per genitori e gli eventi pubblici (Novara, Franchi, Recalcati) hanno rappresentato un'offerta culturale e pedagogica di alto valore, con partecipazione attiva di centinaia di adulti. Gli eventi *Nati per la Musica* nelle biblioteche hanno avuto un'ottima risposta da parte delle famiglie con bambini nella fascia 0-6. Ciò ha permesso inoltre di raccontare il progetto Familyper in tutti i comuni del territorio.

6. Apertura e consolidamento degli Spoke territoriali

È stato attivato uno spoke presso l'oratorio S. Agostino di Treviglio e uno presso l'oratorio S. Luigi di Caravaggio, entrambi operativi per 3 ore settimanali. Gli spoke hanno ospitato attività educative, di ascolto e supporto, rivolte in particolare agli adolescenti (es. laboratori teatrali, gioco di ruolo, incontri tematici).

7. Collaborazioni strategiche e sviluppo di progetti integrati

Familyper ha consolidato il proprio ruolo nell'ambito delle progettualità strategiche territoriali (Tavolo adolescenti del Comune di Treviglio-Cicli di incontri Adolescenti che fare e progetto Follow-me), contribuendo a sviluppare occasioni di promozione della salute e di prevenzione per adolescenti e giovani adulti. È proseguita l'alleanza con il progetto "Parole Giovani", co-gestito dalla Cooperativa Agape con Risorsa Sociale, che ha rafforzato la filiera del supporto psicologico breve nella fascia 14-24 anni. Inoltre, risulta di fondamentale importanza la collaborazione avviata tra il Centro per la Famiglia e il Sistema Integrato 0-6 dell'Ambito di Treviglio.

Nel corso dell'attuazione del progetto "Familyper", pur in presenza di risultati positivi e incoraggianti, sono emersi **alcuni aspetti critici** che meritano attenzione in vista della prosecuzione delle attività e del consolidamento del Centro per la Famiglia nell'Ambito di Treviglio.

1. Discontinuità negli accessi allo sportello

Si è registrato un numero di accessi significativamente ridotto nei mesi estivi e nei periodi di avvio (es. luglio e agosto 2024), con un picco solo a partire da settembre. Alcuni mesi successivi (aprile-settembre 2025) hanno mostrato una nuova flessione. **Azioni di miglioramento:** Potenziare le attività promozionali e informative nei mesi "deboli", anche attraverso campagne mirate nelle scuole, nei servizi e sui social. Rafforzare la comunicazione verso i servizi territoriali per stimolare invii costanti e strutturati.

2. Complessità nella gestione dei percorsi integrati e raccordo tra servizi

Nonostante la buona attivazione di percorsi condivisi, la gestione delle prese in carico integrate ha evidenziato alcune difficoltà di coordinamento operativo e comunicazione interservizio, con rischi di frammentazione. **Azioni di miglioramento:** Definire protocolli operativi condivisi tra partner, oltre quelli già presenti (Consultori, Risorsa Sociale, Parole Giovani, oratori, scuola, Casa di Comunità). Istituire momenti periodici di confronto operativo tra i diversi attori coinvolti nei casi complessi.

3. Scarso coinvolgimento diretto delle famiglie nella co-progettazione

Le famiglie sono state principalmente destinatarie delle azioni, ma solo marginalmente coinvolte come protagoniste attive nella definizione o proposta delle attività. **Azioni di miglioramento:** Introdurre modalità strutturate di ascolto e partecipazione delle famiglie (es. focus group, sondaggi online, incontri periodici). Attivare un gruppo misto operatori-genitori per la co-progettazione di eventi e laboratori. Connettersi maggiormente con i *comitati genitori* del territorio come interlocutori permanenti del Centro.

4. Complessità nella promozione e visibilità degli Spoke

Gli Spoke di Treviglio e Caravaggio, pur offrendo attività interessanti, faticano a imporsi come luoghi riconosciuti e frequentati dalla popolazione giovanile target. **Azioni di miglioramento:** Rafforzare il legame con le realtà informali e giovanili locali (gruppi oratoriali, associazioni sportive, peer educator). Rendere le proposte più continuative e connotate (es. rassegne tematiche, percorsi laboratoriali a tappe). Sviluppare una comunicazione mirata ai giovani, attraverso canali digitali più coinvolgenti (TikTok, short video, campagne mirate).

5. Limitata copertura territoriale in alcuni comuni dell'Ambito e altri soggetti importanti

Alcuni comuni dell'ambito risultano sottorappresentati tra i fruitori dello sportello, a fronte di altri con numeri più significativi (es. Treviglio, Caravaggio). Ancora debole risulta il contatto e la collaborazione con la Casa di Comunità di Treviglio. **Azioni di miglioramento:** Mappare i territori meno coinvolti per indagarne i bisogni e le barriere di accesso (logistiche, informative, culturali). Attivare eventi itineranti "Familyper in tour" nei comuni più periferici, in collaborazione con biblioteche, scuole e associazioni. Coinvolgere direttamente gli assistenti sociali comunali come promotori locali del progetto. Contattare i dirigenti della Casa di Comunità e costruire protocolli di collaborazione per la prossima progettualità.

Lo Spazio Gioco

Da ottobre 2024, lo Spazio Gioco è gestito direttamente dalla cooperativa Agape, dopo lo scioglimento della associazione Centro per la Famiglia ONLUS. L'attività dello Spazio Gioco "Ambarabà Ciccì Coccò" ha sede in via Casnida, 19 a Treviglio, presso i locali del consultorio familiare. Gestito dalle volontarie e da insegnanti in pensione, il servizio, aperto da ottobre a giugno, accoglie bambine e bambini della fascia 8 - 36 mesi. Accompagnati da mamme, nonne/i e babysitter, insieme alle animatrici volontarie, vivono esperienze di gioco e svago, di socializzazione. Il servizio è aperto nelle mattine di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

Nel 2025 hanno frequentato lo Spazio Gioco n. 44 bambini con i loro accompagnatori (88 utenti). Circa la metà dei bambini proviene dal Comune di Treviglio, il resto dai comuni limitrofi (Cassano D'Adda, Fara Gera D'Adda, Pontirolo Nuovo, Fornovo, Caravaggio...). È proseguita l'integrazione con i servizi del consultorio. Una psicologa / psicomotricista è incaricata dell'osservazione mamma/bambino e è presente con uno sportello di ascolto individuale o di coppia per i genitori che frequentano il servizio. La partecipazione allo spazio gioco, inoltre, è incoraggiata nei diversi momenti di incontro promosso dall'area nascita per le gravide e le puerpere. Obiettivo del 2026 è potenziare ulteriormente l'integrazione con le attività offerte dal consultorio di Treviglio: formazione genitori, consulenza e supporto psicologico individuale o di coppia. Il potenziamento del progetto Familyper, previsto per la primavera, favorirà infine l'inserimento delle attività del servizio all'interno della azione "I primi 1000 giorni".

2. Risorse Umane e Formazione

Ogni anno viene elaborato il Piano della Formazione. Sono ripresi i percorsi annuali di formazione rivolti alle diverse équipes dei servizi, accreditati ECM. Si sono inoltre realizzati diversi interventi, tra i quali ricordiamo l'aggiornamento di carattere giuridico per gli operatori sull'impatto della riforma Cartabia nei servizi sociosanitari, attraverso una panoramica generale tra rapporti tra Autorità Giudiziaria e Servizi Socio Sanitari e una disanima delle modalità operative; *Vivere di desiderio – Incontro con Massimo Recalcati*, per genitori, educatori e insegnanti, sulla la dinamica del desiderio come forza di cambiamento nell'adolescenza e nell'età adulta. Realizzato nell'ambito del progetto Familyper – Il Centro Famiglia dell'Ambito di Treviglio.

3. I portatori di interesse

Gli operatori

Al 31/12/25 erano in servizio 91 operatori (erano 87 lo scorso anno), con diverse professionalità, come appare dalla tabella. Gli operatori maschi rappresentano il 22% del totale; 78% sono di sesso femminile.

Sono 8 i soci-lavoratori assunti dalla cooperativa, che applica il CCNL delle Cooperative sociali. Gli altri operatori sono a libera professione. I tirocinanti di specialità sono una decina. L'età media degli operatori è sotto i 40 anni. Gli operatori con laurea o specializzazione in ambito sanitario o sociosanitario rappresentano oltre il 95% del totale. A seguito dello scioglimento della Associazione "Centro per la Famiglia" ONLUS, le volontarie sono diventate socie della cooperativa. Alcune svolgono funzioni di segreteria e accoglienza dell'utenza, altri sono professionisti in ambito sanitario.

La soddisfazione degli operatori è stata raccolta all'interno della consulenza organizzativa che ha messo in luce una generale soddisfazione rispetto alla organizzazione del servizio e il modello operativo centrato sulle équipes.

OPERATORI AGAPE 2025	N.	Unità operativa
<i>Direttore/Vicedirettore</i>	2	COOPERATIVA
<i>Consulente etico</i>	1	COOPERATIVA
<i>Amministrazione</i>	2	COOPERATIVA
<i>Segreteria</i>	6	COOPERATIVA
<i>Psicologo - psicoterapeuta</i>	49	CONSULTORIO + CPI
<i>Medico Ginecologo</i>	7	CONSULTORIO
<i>Ostetrica</i>	4	CONSULTORIO
<i>Psichiatra</i>	3	C.P.I.
<i>Neuropsichiatra Infantile</i>	3	CONSULTORIO + CPI
<i>Infermiera Professionale</i>	3	CONSULTORIO
<i>Logopedista</i>	3	C.P.I.
<i>Psicomotricista</i>	4	C.P.I.
<i>Assistente sociale</i>	2	CONSULTORIO
<i>Educatore professionale</i>	2	CONSULTORIO+CPI

Gli utenti

UTENTI SERVIZI AGAPE 2021-2024										
	2021		2022		2023		2024		2025	
	Accesso diretto	Alunni	Accesso diretto	Alunni	Accesso diretto	Alunni	Accesso diretto	Alunni	Accesso diretto	Alunni
CF Treviglio	3.193	2.263	3.255	2.747	3.407	2.137	2.775	2.128	3.302	2.304
CF Caravaggio	2.196	2.197	2.313	2.582	2.083	2.080	2.085	2.127	2.318	2.185
Centro Privato	446		608		1.198		1.197		1.303	
Totale	5.835	4.460	6.176	5.329	6.688	4.217	6.057	4.255	6.923	4.489
Totale generale	10.169		11.505		10.905		10.312		11.412	

Nel 2025 hanno ricevuto una o più prestazioni presso i servizi di Agape 11.412 utenti: 6.923 presso i servizi consultoriali; 4.489 hanno partecipato ai percorsi di educazione alla salute; 1.303 gli utenti del centro privato. Tutti i servizi registrano un aumento rispetto agli anni precedenti.

Sono stati analizzati inoltre i questionari raccolti nell'anno che esprimevano la soddisfazione degli utenti dei consultori di Treviglio e Caravaggio.

Per l'Area Sanitaria (circa 500 questionari) i punteggi sono risultati MOLTO positivi quanto all' *accoglienza ricevuta* (94%) e alla *professionalità* (93%). La soddisfazione rispetto ai *tempi di attesa* è aumentata rispetto allo scorso anno raggiungendo l'80%. Anche per l'Area Psico-Sociale i risultati sono stati MOLTO positivi rispetto all'*accoglienza ricevuta* (92%) e la *professionalità* (93%); rispetto ai *tempi di attesa* la soddisfazione registra invece un 66%.

Anche la soddisfazione degli utenti del CPI è apprezzabile; la voce MOLTO ottenuto i seguenti risultati: ACCOGLIENZA: 89%; TEMPI DI ATTESA: 81%; ACCOGLIENZA OPERATORE: 97%; LINGUAGGIO CHIARO: 95%; SODDISFAZIONE RISULTATI 87%; ACCOMPAGNAMENTO INVIO: 80%; UN CENTRO DA CONSIGLIARE? 98%.

Area formazione. Sono stati somministrati i questionari di gradimento agli alunni e agli insegnanti delle Scuole del distretto di Treviglio e Caravaggio che hanno partecipato ai percorsi di Educazione Sessuale e Relazionale Affettiva. Positivo il gradimento complessivo.

Ecco le medie generali:

- alunni della Scuola Primaria 4,5:5
- insegnanti della Scuola Primaria 4,6:5
- alunni della Scuola Secondaria di I grado 4,2:5
- alunni della Scuola Secondaria di II grado 4,2:5
- Percorsi di sostegno alla genitorialità 4,6:5

Per l'area nascita la media dei questionari di soddisfazione raccolti per i Corsi di accompagnamento alla Nascita: Diurno (Caravaggio 4,2:5; Treviglio 4,3:5) e serale (Caravaggio 4,8:5; Treviglio 4,9:5).

4. Opportunità di miglioramento

1. Il sistema cooperativa

- Mettere a sistema gli esiti della consulenza organizzativa, specie nelle azioni di miglioramento indicate.
- Attuare le indicazioni della DGR 5589/2025 nei suoi diversi aspetti: nuovo tariffario, ruolo dei centri famiglia, attenzione all'area adolescenti e giovani.
- Proseguire nel percorso di sostegno e integrazione con lo Spazio Gioco.
- Promozione dell'area comunicazione. Consolidamento della figura del webmaster, per curare la comunicazione sul sito, i social ed in particolare il progetto Familyper. Avvio di un *piano della comunicazione* più specifico e articolato per i consultori e per il centro privato.
- Proseguire nella proposta agli operatori di diventare soci della cooperativa.
- Far conoscere ai soci le opportunità offerte dalla mutua assicurativa sanitaria Cooperazione Salute.

2. Area Sanitaria – Nascita - Azioni di miglioramento

- Revisione del tariffario per le prestazioni in regime di solvenza (marzo 2026)
- Attenzione alle misure introdotte dalle Regole di Sistema 2026, specie in relazione alle nuove modalità di presa in carico.
- Affidare al dr. Franzé il coordinamento del progetto di rafforzamento della gravidanza fisiologica a gestione ostetrica (BRO).

3. Area Psicosociale - Azioni di miglioramento

- Attuare le indicazioni della DGR 5589/2025 nei suoi diversi aspetti: nuovo tariffario, ruolo dei centri famiglia, attenzione all'area adolescenti e giovani.
- Potenziamento dell'utilizzo programma di agenda e rendicontazione in uso a tutti gli operatori delle aree psicosociali (Programma Soldanella); implementazione del nuovo programma regionale SICOF.
- Manutenzione dei sistemi informatici, del sito, dei social.
- Valorizzare presenza tirocinanti di specialità.
- Proseguire con gli incontri di conoscenza e ricerca di rapporti di collaborazione con Tavolo Adolescenti del Comune di Treviglio, Dipartimento Psichiatria / UONPIA / Casa di Comunità / Risorsa Sociale.

4. Area Formazione - Azioni di miglioramento

- Attuare le indicazioni della DGR 5589/2025 nei suoi diversi aspetti: nuovo tariffario, ruolo dei centri famiglia, attenzione all'area adolescenti e giovani.
- Migliorare la conoscenza iniziare ad implementare i Programmi Life Skills Training, Unplugged ed Educazione tra Pari nel setting scolastico in accordo con ATS Bergamo; migliorare il raccordo sui programmi di educazione alla salute con i consultori Fe.L.Ce.A.F.
- Sviluppare azioni formative rivolte ai genitori che frequentano lo Spazio Gioco.

5. Centro di Psicoterapia - Azioni di miglioramento

- Avviare un programma articolato di comunicazione specifico per le attività del servizio.
- Valorizzazione della presenza tirocinanti di specialità attraverso la *terapia individuale a prezzi calmieri*, offerta da tirocinanti di specializzazione 3° e 4° anno.

5. Il lavoro di rete

Nel corso del 2024 l'Associazione "Centro per la Famiglia" ONLUS è stata sciolta. Le volontarie della associazione sono diventate socie di Agape. L'attività dello Spazio Gioco nei locali attigui al consultorio di Treviglio è stata assunta direttamente dalla cooperativa. Il progetto Familyper ha avuto il merito di intensificare le collaborazioni con molte realtà pubbliche e private del territorio. A cominciare dai partner di progetto: ASST Bergamo Ovest, l'Azienda Consortile *Risorsa Sociale*, la fondazione mons. A. Portaluppi. È proseguita la collaborazione con l'Azienda Consortile *Risorsa Sociale* dell'Ambito di Treviglio anche sulla gestione del servizio "Parole Giovani". Buoni e fruttuosi i rapporti con i Servizi Sociali Territoriali e con diverse unità operative dell'ASST BG Ovest: consultorio familiare pubblico di Treviglio; U.O di Ostetricia e Ginecologia; U.O. di Anatomia Patologica. Purtroppo, si è di fatto indebolita la collaborazione con l'U.O.N.P.I.A. - Polo Territoriale di Verdello. La collaborazione con ATS Bergamo si è ulteriormente rafforzata attraverso la partecipazione al *Tavolo operativo dei consultori pubblici e privati* e a diversi momenti di formazione e aggiornamento.

Assidua la partecipazione della Cooperativa all'esperienza associativa dei consultori lombardi di ispirazione cristiana (Fe.L.Ce.A.F.). Su nomina dei Vescovi Lombardi, il diacono Ireneo Mascheroni ricopre l'incarico di Consulente Ecclesiastico per la stessa federazione. Nel gennaio 2024 lo stesso è stato eletto nel Consiglio Direttivo della *Confederazione Nazionale dei Consultori di Ispirazione Cristiana (CFC)*. La Cooperativa, tramite la Federazione regionale, partecipa alla Confederazione Nazionale dei Consultori Familiari di Ispirazione Cristiana (CFC- Roma), sostenuta dalla Conferenza Episcopale Italiana.

6. Obiettivo di miglioramento 2026: implementazione della consulenza organizzativa

A partire dalle evidenze emerse dalla consulenza organizzativa, si delineano diversi piani di intervento, differenziati per priorità, fattibilità e impatto, che vanno a costituire l'obiettivo per la qualità di quest'anno.

Area strategica. Emerge la necessità di definire il prossimo piano strategico in modo sinergico e partecipato. Ciò consentirebbe, da un lato, di ridurre incertezza e timori tra gli operatori e, dall'altro, di leggere in modo integrato i bisogni del territorio e le istanze dei diversi stakeholder che gravitano intorno al Consultorio. Appare sicuramente efficace in questo senso l'azione già in corso da parte della Direzione di un ripensamento sia della Composizione stessa del Cda, sia dell'offerta di diventare soci della Cooperativa.

Area della micro-organizzazione del lavoro. Questa rappresenta una priorità rilevante in termini di aspettative emerse dall'indagine. Attraverso gruppi di lavoro dedicati, sarà importante mappare i processi attualmente più critici e definire ipotesi di miglioramento, sia in termini procedurali sia di maggiore chiarezza formale su ruoli, responsabilità e deleghe.

Area della comunicazione interna e dell'integrazione tra sedi ed équipes. Si rileva la necessità di rafforzare sia la comunicazione interna operativa (scambio di informazioni, aggiornamenti, note informative), sia quella istituzionale e intersettoriale. In un'organizzazione sempre più complessa, la conoscenza reciproca e la valorizzazione di competenze e punti di vista differenti rappresentano un fattore competitivo. Appare inoltre necessario lavorare su una maggiore integrazione tra le due sedi, oggi percepite come distinte per prassi e interpretazione del servizio, nonché cultura organizzativa interna.

Area HR. L'indagine evidenzia la necessità di una maggiore strutturazione delle politiche di gestione delle risorse umane, in particolare su temi quali retribuzione, sviluppo professionale, valorizzazione e meritocrazia. Una revisione in tal senso appare opportuna e, più in generale, emerge la possibilità di valutare l'introduzione di una figura dedicata che supporti la Direzione nella gestione del capitale umano.

Il Consiglio di amministrazione, infine, consapevole dell'importanza del proprio ruolo e delle responsabilità ad esso connesse, ha agito ispirandosi ai valori fondamentali della cooperazione, in conformità al mandato ricevuto dall'Assemblea dei Soci. Nella gestione economica ha improntato la propria azione alla massima trasparenza.

Per quanto riguarda la dimensione sociale, il Consiglio di Amministrazione, sottoponendo ai soci le decisioni più importanti, ha inteso sottolineare il carattere di democraticità della propria azione.

Ciò detto e premettendo che il bilancio sottoposto alla vostra approvazione è stato redatto in conformità a quanto prescritto da D.L.127 del 09.04.1991, secondo criteri di prudenza e competenza, si sottolinea che il Consiglio di amministrazione nella gestione ha cercato di coniugare l'esigenza economica della cooperativa con il fermo rispetto delle norme di legge e statutarie.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di coprire la perdita di esercizio chiuso al 31/12/2025 di € 69.136,03, tramite l'utilizzo della riserva straordinaria indivisibile.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2025 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Treviglio, 20 marzo 2026

La Presidente – prof.ssa Lingiardi F. Elena

